

mero 63697/249/1/TE, nella quale veniva attribuito ai sottufficiali il trattamento economico corrispondente ai livelli retributivi;

risulta, quindi, evidente un'omissione destinata a produrre un'ingiustificabile disparità a danno dei sottufficiali aventi il grado di maresciallo maggiore e di maresciallo maggiore aiutante, per i quali la citata circolare del 19 maggio 1999 nulla ha disposto in via provvisoria —:

se e quali iniziative intenda assumere il Ministro interrogato per il superamento della citata disparità di trattamento e attraverso quali modalità intenda disciplinare, in via definitiva, la materia della rideterminazione della pensione provvisoria per i sottufficiali cessati dal servizio in data precedente il 1° gennaio 1995. (4-01629)

\* \* \*

## ECONOMIA E FINANZE

### *Interrogazioni a risposta orale:*

ANNUNZIATA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

l'introduzione dal 1° gennaio 2002 dell'euro per quanto riguarda le monete metalliche da 1 e da 2 euro potrebbe determinare un eczema da contatto a causa del nichel presente in particolare quantità, pari al 25 per cento, nella loro composizione;

questo emerge da una ricerca effettuata dall'università di Graz in Austria e da studi pubblicati su numerose riviste scientifiche;

le monete sono composte di una lega nichel-ottone e nichel-rame basta tenerle in mano per brevissimo tempo per scatenare una infiammazione della pelle e fastidiose bollicine;

la Direttiva europea 94/27/EC, presentata come quattordicesimo emenda-

mento della Direttiva 76/769/EEC, annesso 1, cerca di limitare l'uso del nichel in oggetti che vengono in contatto diretto e prolungato con la pelle;

la promulgazione della Direttiva fu vista come necessaria per impedire che ogni stato membro potesse darsi forme di controllo differenti, che mettessero a rischio il libero commercio;

con la Direttiva è stato stabilito che il nichel non può essere usato « nei sistemi con pernetti, che vengono introdotti nelle orecchie forate ed in altre parti forate del corpo umano durante la cicatrizzazione delle ferite causate dalla foratura, indipendentemente dal fatto che possano essere in seguito rimossi, a meno che questi pernetti noti siano omogenei, con il contenuto di nichel, espresso come massa di nichel rispetto alla massa totale, inferiore allo 0,05 per cento. Il nichel può essere utilizzato nei prodotti destinati a venire in contatto diretto o prolungato con la pelle, come: orecchini, collane, braccialetti e catene, anelli e braccialetti, casse per orologi da polso, fibbie per orologi, bottoni automatici, fermagli, chiusure lampo e marchi metallici, quando sono usati in indumenti;

la Direttiva europea è stata un primo passo per ridurre il rischio che le persone vengano sensibilizzate indossando indumenti oggetti e/o con forature dirette sulla pelle;

la composizione delle monete presenta una percentuale di nichel ben superiore rispetto alle altre composizioni delle monete tuttora circolanti nei singoli Paesi Ue;

l'allergia al nichel risulta abbastanza diffusa tant'è che colpisce una persona su dieci, ed in particolar modo le donne;

a maggior rischio risultano essere le categorie professionali costrette a maneggiare monete, come le cassiere, gli impiegati di banca, lavoratori delle poste;

in molti potrebbero soffrire questa nuova malattia professionale —:

quale sia il grado di attendibilità scientifica rispetto ai risultati delle ricerche fin qui condotte e quali iniziative intenda adottare il Governo, alla luce delle disposizioni contenute nella Direttiva comunitaria 94/27/EC, affinché vengano ridotti al minimo i rischi per la salute dei cittadini, ed in particolare per le categorie più a rischio, in merito alla presenza del nichel nelle monete da 1 e da 2 euro che, da qui a pochi giorni, verranno introdotte nei Paesi Ue. (3-00509)

LUSETTI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

nel maggio 2000 l'Enel ha firmato un accordo per l'utilizzo di tecnologia Echelon quale piattaforma per l'implementazione della nuova rete di telelettura, a seguito del quale avrebbe dovuto essere riconosciuta all'Enel medesima un'opzione per l'acquisto del 9 per cento del capitale di Echelon valutabile circa 200 miliardi di lire;

successivamente l'Enel ha annunciato che prevede l'installazione di 27 milioni d'apparati nelle case degli italiani e tra i mesi di giugno e luglio sono stati eseguiti gli accreditamenti e le valutazioni dei soggetti interessati alla gara europea, per l'appalto di fornitura in procedura negoziata;

risulta all'interrogante che nel corso della gara al ribasso, siano stati selezionati due vincitori, il cui annuncio è stato dato alla stampa dall'amministratore delegato di Enel Distribuzione che ha manifestato la sua soddisfazione per il fatto che un'azienda italiana sia riuscita ad ottenere l'assegnazione di un lotto che vale circa il 40 per cento della prima fornitura, dimostrando non solo di poter partecipare all'importante progetto ma anche di avere successo in un contesto competitivo che ha

visto attori provenienti dai più importanti poli economici ed industriali del mondo —:

se risponda al vero che nessuno dei vincitori appartiene al gruppo d'aziende leader al mondo nel mercato della manifattura elettronica, che, pur presenti alla gara, hanno abbandonato la trattativa e se questo pregiudichi la qualità delle partecipazioni alle gare successive;

se i vincitori abbiano rispettato la condizione prevista di aver eseguito altre forniture di prodotti simili a quelli oggetto della gara;

se non sarebbe stato il caso di considerare i vantaggi tecnici ed economici derivanti dalla fornitura di produttori europei;

se vi siano state revisioni di prezzo successive alla firma dei contratti e se le condizioni di pagamento del bando siano state rispettate;

se le forniture avvengano con regolarità e siano qualitativamente adeguate;

se siano stati inoltre siglati contratti di consulenza tra i vincitori ed i consulenti tecnici scelti da ENEL per le fasi di prequalificazione. (3-00520)

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

MOLINARI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

la società Italgas nell'ambito delle proprie utenze per la fornitura e la distribuzione di gas metano per uso domestico nella città di Potenza ha provveduto ad una maggiorazione dell'aliquota Iva;

l'aliquota è passata dal 10 per cento al 20 per cento;

tale maggiorazione appare in contrasto con la normativa vigente e soprattutto non giustificata in quanto ben superiore al tasso di inflazione programmato;

emerge che il caso di Potenza non è isolato e che il problema delle maggiora-

zioni delle aliquote interessa anche altri enti gestori per la distribuzione di gas metano per uso domestico;

l'incidenza economica sui bilanci dei cittadini e delle famiglie di una città come Potenza è rilevantissima in quanto a causa delle sue caratteristiche geografiche e climatiche vi è un maggiore utilizzo del metano per il riscaldamento durante il periodo invernale —:

quali siano le motivazioni che hanno determinato l'aumento dell'aliquota Iva e quali sono le iniziative che il Governo, nell'ambito delle proprie competenze, intenda attivare affinché venga ripristinata l'aliquota del 10 per cento evitando un aumento del tasso d'inflazione, rispetto a quello programmato, a danno dei cittadini di Potenza. (5-00487)

*Interrogazioni a risposta scritta:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'opera di protezione civile lodevolmente portata avanti dai Gruppi di Volontariato costituisce risorsa di straordinaria importanza per lo Stato;

appare evidente il dovere di aiutare, direttamente o indirettamente, gruppi di persone che dedicano gran parte del proprio tempo libero ad attività di interesse pubblico condensate nell'ampia definizione di « protezione civile »;

fra le varie possibilità di aiuto vi è quella di una riduzione dell'aliquota IVA al 4 per cento per tutte le spese finalizzate all'acquisto di attrezzature per le organizzazioni di volontariato partecipi delle attività e dei programmi della protezione civile —:

se non ritenga di dover valutare la possibilità di ridurre l'aliquota IVA al 4 per cento per tutte le spese delle associazioni di volontariato, partecipe delle attività e dei programmi della protezione civile, per l'acquisto di attrezzature. (4-01617)

BOVA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il complesso Enpam di Reggio Calabria è stato venduto alla Società Icras s.r.l. con sede in Roma senza concedere agli inquilini il diritto di prelazione;

l'Enpam ha goduto di contributi pubblici —:

a che prezzo sia stato venduto il complesso Enpam di Reggio Calabria;

quali siano stati i criteri adottati nella vendita del complesso;

per quali motivi agli inquilini del complesso non sia stato concesso il diritto di prelazione. (4-01627)

FOTI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'imposta di registro si applica ai contratti di locazione in fase di registrazione degli stessi e, successivamente, allo scadere di ogni annualità, imponendo ai soggetti interessati i relativi adempimenti amministrativi —:

quale sia il gettito di tale imposta derivante dai contratti di locazione e, più in particolare, quale quello relativo ai contratti di uso abitativo e quale quello relativo ai contratti ad uso diverso dall'abitativo. (4-01630)

\* \* \*

## GIUSTIZIA

*Interrogazione a risposta orale:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

una trentottenne guardia carceraria in servizio presso la casa circondariale di